PERCORSO NASCITE: PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI

A. De Marchis, A. Andreski, A. Bisti, G. Bulla, V. Ceccarelli, S. Chiaravalloti, G. Ciccia Romito, C. Colanera, S. Colonnelli, I. D'Ercole, M. G. D'Ambrogio , L. Di Girolamo, E. Di Rosa, M.L Di Rosa, S. Di Santo, E. Ferretti, M. Gallo, M. Girone, R. Lamboglia, S. Liberatore, D. Lo Vetro, M.R. Nappi, G. Patassini, A. Romani, N. Rossi, F. Scalia, E.A Strangi, S. Urbano, M. Vece, G. Vespa.

INTRODUZIONE

Il fenomeno degli incidenti domestici e la presenza in casa di rischi contrastano con la convinzione che solitamente le persone hanno di essa: infatti la ritengono, per lo più, un "luogo sicuro".

Il considerevole numero di incidenti domestici in Italia, soprattutto nella fascia di età compresa tra i 0 ed i 4 anni e negli ultra64enni è un indicatore della sottostima del rischio presente nelle abitazioni, specialmente da parte degli adulti.

A tal proposito, su indicazione del Ministero della Salute prima e della Regioni poi, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL Roma1, nel 2007 ha promosso l'iniziativa "Percorso Nascite" che concerne di incontri svolti tra il personale sanitario dedicato (Assistenti Sanitari) e gli utenti interessati, eseguiti nei consultori, nei reparti pediatrici ospedalieri e nelle comunità di accoglienza madrebambino, interrotto nel 2019 a causa della pandemia. Lo scorso ottobre ha realizzato un opuscolo informativo destinato ai genitori che frequenteranno i corsi di avviamento alla nascita con l'intento di prevenire quanto più possibile questo fenomeno, attraverso l'educazione sanitaria e la promozione di comportamenti adeguati da parte del personale sanitario.

MATERIALI E METODI

Il programma sviluppa linee di azione per la prevenzione degli incidenti domestici promuovendo la cultura della sicurezza. Gli incontri si articolavano attraverso un

interscambio di informazioni atte a sistematizzare quelle che erano le errate abitudini di vita rispetto alla prevenzione degli incidenti domestici, nel rispetto degli usi e costumi dei partecipanti provenienti da diverse etnie e culture. In questi incontri si utilizzavano tecniche quali il brainstorming, ascolto attivo e non mancavano le discussioni in gruppo. A sostegno di ciò, veniva proiettato del materiale informativo distribuito poi ai presenti e veniva proposto un sopralluogo presso l'abitazione per individuare gli ipotetici rischi attraverso la compilazione di una check-list rilasciata agli utenti per poter intervenire nel bonificare gli eventuali rischi riscontrati.

RISULTATI

In dodici anni sono stati realizzati circa 450 incontri che hanno interessato un pubblico di circa 9000 persone (principalmente neo-genitori).

CONCLUSIONI

Gli interventi di prevenzione degli incidenti domestici mirano ad informare sui rischi per l'adozione di comportamenti corretti, a realizzare la valutazione dei rischi nell'abitazione e alla messa in atto di interventi di prevenzione efficaci a contrastare incidenti di questo tipo, cercando di modificare i comportamenti non corretti.

BIBLIOGRAFIA

 https://www.aslroma1.it/incidenti-domestici-estradali



